

The logo consists of a solid red square with the lowercase text "dami." in white, sans-serif font positioned in the lower-left corner of the square.

dami.

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

2022



INDICE

LETTERA AGLI STAKEHOLDER	PAG.7
NOTA METODOLOGICA	PAG.9
1. Profilo della Società	
1.1 Storia	PAG.11
1.2 Vision, Mission e Valori aziendali	PAG.12
1.3 Prodotti e servizi	PAG.13
1.4 Il mercato di riferimento	PAG.16
1.5 Governance aziendale	PAG.18
1.6 Dati societari	PAG.20
2. Strategia della Società	
2.1 Strategia generale e Modello di business	PAG.23
2.2 Strategia di Sostenibilità	PAG.26
2.2.1 Il Codice Etico e la Carta Eco-Etica	PAG.28
2.2.2 La scelta di DaMi Srl di diventare Società Benefit	PAG.29
2.2.3 Il contributo di DaMi Srl ai Sustainable Development Goals (SDGs)	PAG.30
3. Analisi di materialità:	
3.1 Gli stakeholder	PAG.35
3.2 Il processo di selezione dei temi materiali	PAG.36
3.3 Temi materiali selezionati	PAG.39
3.4 Tabella di raccordo Finalità specifiche/SDGs/Temi materiali	PAG.40
4. Azioni 2022 e Obiettivi futuri	
4.1 Creazione di valore	PAG.43
4.2 Capitale umano	PAG.46
4.3 Clienti e prodotto	PAG.52
4.4 Fornitori	PAG.55
4.5 Comunità locale e territorio	PAG.58
GRI CONTENT INDEX	PAG.65

LETTERA AGLI STAKEHOLDER



Cari sostenitori,

anche quest'anno vi presentiamo attraverso il Bilancio di Sostenibilità 2022 le performance e gli obiettivi che l'azienda ha raggiunto e quelli che si è prefissata. Il 2022 è stato un anno denso di accadimenti che hanno stravolto il mercato globale. Nonostante un graduale ritorno alla normalità dovuto all'attenuarsi della pandemia, le tensioni geopolitiche legate alla guerra Russo-Ucraina, il ritorno dell'inflazione e la crisi energetica, hanno rappresentato elementi di forte incertezza che continuano ad essere protagonisti dell'anno in corso. È stato un anno caratterizzato da eventi significativi dal punto di vista sociale ed economico che hanno reso il contesto molto sfidante. Nonostante questa situazione la DaMi ha continuato il suo cammino di crescita e di impegno verso l'ambiente, la collettività ed il territorio. Nel 2022 il fatturato dell'azienda è stato di 22 milioni di Euro, con una crescita del 27,82% rispetto all'anno precedente, nonostante l'aumento delle materie prime e a fronte di un invariato costo dell'energia, avendo bloccato il prezzo già nel 2021.

DaMi fonda il suo comportamento sull'innovazione sostenibile e sulla continua ricerca per essere sempre più creativa e competitiva sul mercato. I nostri investimenti del 2022, ovvero l'ampliamento del reparto produttivo, con l'aggiunta di tre macchine tricolori TR e due macchine EVA per servire meglio i clienti ed incrementare la nostra capacità produttiva, migliorano le performance ambientali, consumando meno energia elettrica. I nostri investimenti vanno di pari passo con il miglioramento dei nostri processi e dei nostri prodotti. DaMi ha inoltre voluto imprimere un'ulteriore accelerazione al suo percorso di sviluppo sostenibile, ponendo in atto iniziative significative in ambito ESG: ha conseguito la ISO 9001 in termini di qualità di prodotti ed organizzazione, la ISO 56002 per quanto riguarda l'inno-

vazione e la proprietà intellettuale, ed è stata tra le primissime aziende marchigiane ad aver ottenuto la PDR125:2022 in materia di parità di genere.

Forte dei propri valori, a dicembre 2022, l'azienda diventa Società Benefit modificando formalmente il proprio Statuto, coerentemente con la propria vision costruendo un futuro sostenibile per far camminare meglio il Pianeta.

Noi di DaMi abbiamo implementato il piano formativo per i nostri collaboratori perché crediamo che la formazione sia uno strumento di crescita professionale e personale dalla duplice spendibilità.

DaMi è leader sul mercato di riferimento, settore moda, categoria accessori e, negli ultimi anni, è tra le poche aziende ad aver un reparto di innovazione tecnologica con l'inserimento delle stampanti 3D per la prototipazione rapida e per servire velocemente i clienti senza limiti alla creatività e alla fantasia. Guardiamo al futuro in modo responsabile e con un'attenzione ai temi quali salute e sicurezza, la salvaguardia dell'ambiente, la qualità dei prodotti, l'etica del lavoro e la valorizzazione del capitale umano. Grazie al nostro know-how, alla tecnologia e la nostra propensione all'innovazione DaMi è diventata parte attiva in questo cambiamento, inevitabile, suggerito anche dall'Agenda 2030. Un cambiamento sotto tutti i punti di vista, economico, sociale ed ambientale. Tutto questo riusciamo ad ottenerlo grazie alle persone che lavorano con noi, tutti lavoriamo con passione e dedizione con l'obiettivo di migliorarci continuamente e raggiungere traguardi sempre più ambiziosi. Personalmente credo che la determinazione che abbiamo ci incoraggia ad affrontare grandi sfide per costruire un futuro sostenibile, nel segno dell'eccellenza che da sempre ci contraddistingue.

Elisabetta Pieragostini, AD DaMi Srl



NOTA METODOLOGICA

Il presente documento rappresenta il secondo Bilancio di Sostenibilità di Da.Mi. srl (di seguito DaMi) redatto adottando i “GRI Sustainability Reporting Standards” – GRI Standards, pubblicati da Global Reporting Initiative. È stata adottata la versione italiana del 2022, in vigore alla data di pubblicazione del presente documento, secondo l’opzione “GRI-referenced”. Per completezza, nella parte finale del Bilancio di Sostenibilità viene illustrato il GRI Content Index che identifica, per ciascuna tematica trattata lo standard GRI adottato e la posizione all’interno del documento.

Si sottolinea che DaMi non ricade nel campo di applicazione del D.Lgs. n. 254 del 30 dicembre 2016 che, in attuazione della Direttiva 2014/95/UE, ha previsto l’obbligo di redazione di una Dichiarazione Non Finanziaria (“DNF”) per gli enti di interesse pubblico che superano determinate soglie quantitative. Il presente Bilancio di Sostenibilità è pertanto redatto su base volontaria e non rappresenta una DNF. I principi generali applicati per la redazione del Bilancio di Sostenibilità sono quelli stabiliti dai GRI Standards: inclusività degli stakeholder, contesto di sostenibilità, materialità, completezza, accuratezza, equilibrio, chiarezza, comparabilità, verificabilità e tempestività.

La selezione delle tematiche da rendicontare è stata realizzata per mezzo di un’analisi di materialità, che ha coinvolto i principali stakeholder di DaMi e alla quale viene dedicato un approfondimento in un paragrafo. Le informazioni qualitative e gli indicatori relativi a ciascun tema materiale identificato sono state selezionate in relazione allo standard GRI di riferimento.

Il perimetro di rendicontazione del Bilancio di Sostenibilità si riferisce a DaMi srl, non sono state considerate le altre società del gruppo, e il periodo di rendicontazione a dal 1 Gennaio 2022 al 31 Dicembre 2022, come per Il Bilancio d’Esercizio. Vista l’importanza delle informazioni contenute e la volontà di consolidare le relazioni e il dialogo con gli stakeholder, si prevede di redigere il Bilancio di Sostenibilità con cadenza annuale, mantenendo lo stesso periodo di rendicontazione. Al fine di permettere il confronto nel tempo e la valutazione dell’andamento delle attività, nel presente Bilancio, i dati, quando possibile, sono presentati con riferimento ai due esercizi precedenti.

Si precisa che DaMi ha scelto di non sottoporre ad assurance di terzi il proprio Bilancio di Sostenibilità

Il processo di redazione del presente documento ha visto il coinvolgimento del Consiglio di Amministrazione e dei responsabili delle diverse funzioni di DaMi. Il Bilancio di Sostenibilità 2022 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di DaMi in data 10/10/2023.

Il Bilancio di Sostenibilità 2022 è pubblicato nel sito istituzionale della Società al seguente indirizzo:
www.dami.it

E’ possibile richiedere maggiori informazioni sul Bilancio di Sostenibilità al seguente indirizzo e-mail: **elisabetta@dami.it**

1 PROFILO DELLA SOCIETÀ



Fondata nel 1968 la DaMi nasce come azienda familiare nella produzione di fondi per calzature da bambino e diventa subito leader sul mercato locale. Successivamente vengono acquisiti mercati nazionali ed internazionali, e inserite nuove linee di business: la linea Degam, che riguarda la produzione di fondi per calzature donna e uomo in TPU e TR; la linea D-LAB dove vengono prodotti fondi in EVA sempre per calzature uomo e donna. Quindi oltre alle linee parliamo anche di differenti materiali che vengono utilizzati per le realizzazioni dei prodotti. Anche le tecnologie sono sempre più all'avanguardia, sono state inserite delle stampanti 3D per la produzione rapida di prototipi. Una leadership quella di DaMi acquisita grazie ad investimenti significativi in innovazione tecnologica ed in ricerca & sviluppo. Un costante dialogo con tutta la catena di valore, dal fornitore al cliente, avendo una continua capacità di aggredire e conquistare nuovi mercati. DaMi progetta e produce campionari propri, grazie al reparto di ricerca & sviluppo che collabora con i migliori stilisti per avere una collezione con soles che hanno il marchio aziendale; oppure prende in carico progetti personalizzati dei clienti garantendo la proprietà intellettuale, la qualità e la puntualità della realizzazione di tali prototipi.

DaMi è guidata da donne, figlie dei titolari storici, che insieme garantiscono un futuro sostenibile all'azienda di famiglia, diventando a fine anno Società Benefit, un nuovo modello di fare impresa.

Il modello di business di DaMi vede il profitto come elemento centrale da raggiungere grazie al benessere delle persone, del Pianeta e della comunità senza perdere di vista gli obiettivi prefissati sempre più ambiziosi.



“Far camminare meglio il pianeta.”

È questa la Vision di DaMi. Semplice ma sfidante; richiama ad un gesto quotidiano, ma anche ad una continua sfida. Da questa visione nasce la Mission della Società: **“Produrre fondi per calzature ricercando sempre la tecnologia e i materiali all'avanguardia, senza mai perdere di vista l'estetica, la funzionalità e l'ecosostenibilità”**.

I prodotti di DaMi sono innovativi, perché utilizzano le migliori tecnologie a disposizione, sono funzionali allo stile ed allo stesso tempo sostenibili. Tutta l'azienda, compresa l'Alta direzione deve applicare questo concetto di visione e missione attraverso dei valori che delineano il modello di business aziendale: passione, ovvero mettere il cuore per l'eccellenza dei prodotti; coraggio, affrontare e superare le sfide per andare avanti; gioco di squadra, lavorare insieme verso un futuro comune; innovazione, saper investire per trovare soluzioni innovative; integrità, essere trasparenti per il rispetto delle persone e del pianeta.

Questi valori sono alla base delle decisioni strategiche aziendali, rendendole attente verso le esigenze future e verso gli interessi di tutti gli stakeholder.



DaMi produce fondi per calzature con design personalizzati e ad alta tecnologia.

La Società è titolare dei seguenti marchi:



DAMI

che designa i fondi per le calzature da bambino



DEGAM

fondi per calzature da uomo e da donna



fondi in EVA, un materiale leggero a bassissima densità, flessibile e con elevate prestazioni

La DaMi è alla continua ricerca di materiali all'avanguardia, senza mai perdere di vista la funzionalità, l'estetica e il rispetto dell'ambiente. Le principali famiglie di materiali che l'azienda utilizza sono: la gomma termoplastica (TR), poliuretano termoplastico (TPU) ed etilene vinil acetato (EVA). La continua ricerca ha portato l'azienda ad utilizzare diversi materiali innovativi ed eco-compatibili come:

- **NATURE BIO-BASED**

È un materiale eco-compatibile. Contiene olio esclusivamente vegetale in misura pari al 30% della composizione totale. È biodegradabile in 60 giorni;

- **LIQUID WOOD PER TPU**

Si tratta di un materiale bio-based al 75% con olio di oliva;

- **EVA E TR BIO**

Bloom con alghe – Materiale contenente microalghe – il cui eccesso può essere dannoso per le acque marine. La presenza di alghe varia dal 15 al 30% del totale. Il cliente che opta per questo materiale riceve un documento con l'indicazione della frazione di acqua ed aria pulita che si è contribuito a recuperare;

- **MATERIALI GRS/RE SOLE**

Prodotti derivanti dal riuso di materiale di scarto in TR e TPU. Si tratta di materiali post-stampaggio generati come residui della lavorazione o come scarti prodotti dal controllo qualità aziendale. Questi materiali di scarto vengono raccolti presso le singole postazioni di lavoro. Successivamente avviene il loro stoccaggio presso aree esterne al magazzino aziendale, in attesa del ritiro per la ri-lavorazione. È un materiale certificato che può contenere dal 70 al 100% di scarto riciclato. Ogni lotto ha una propria certificazione, che ne indica le caratteristiche;

- **RECYCLED EVA**

Derivante da scarti di calzature riciclati in quantità che va dal 20 al 30%. Vi è abbinata la certificazione Global Recycled Standards (si veda il successivo Par. 4.1);

- **MATERIALE CANNA DA ZUCCHERO PER EVA 1.4**

È fatto con resine derivanti da mais al 50% o al 69%. A questo materiale corrisponde una certificazione ad hoc.



Lo sviluppo di questi materiali avviene all'interno del laboratorio di ricerca della DAMI, chiamato DLAB. In questa "creative house" si sviluppano materiali e modelli di prototipazione per perseguire la creatività, la funzionalità e la sostenibilità attraverso la ricerca continua. Grazie all'investimento in stampanti 3D, presso il DLAB è possibile personalizzare i fondi in modo più semplice, rispetto al processo di prototipazione tradizionale, e ridurre il time-to-market. Gli investimenti nelle tecnologie di stampa 3D hanno permesso a DaMi, sia di trovare un varco verso le fasce di mercato più alte, sia di intraprendere un percorso di diversificazione della sua offerta verso prodotti inediti – occhiali, borse, ecc.



Nel 2022 è proseguito, dopo la ripartenza post pandemia del 2021, il recupero verso i livelli di attività pre-Covid. Nei dati registrati spicca il nuovo record, anche al netto dell'inflazione, stabilito dall'export (12,65 miliardi di euro, +23%, quasi 2,4 miliardi in più sul 2021), con un prezzo medio al paio che ha raggiunto i 59,39 euro (+11,3%). Un risultato su cui hanno rivestito un ruolo determinante le performance messe a segno dai brand internazionali del lusso, per i quali molte aziende italiane operano da terzista. Se da un lato si è rafforzato il saldo commerciale (5,4 miliardi, +4,9% sull'anno precedente), dall'altro gli acquisti delle famiglie italiane (nonostante un +10,9% in spesa) non sono riusciti ad annullare il divario col pre-pandemia (-1,4%), al pari della spesa dei turisti stranieri che, nonostante il forte incremento degli arrivi nel nostro Paese (quasi raddoppiati rispetto al 2021), hanno dovuto fare i conti con il crollo dei flussi dalla Russia, che si è aggiunto a quello cinese indotto dalle nuove ondate del virus e dalle conseguenti limitazioni agli spostamenti. Grazie soprattutto alla ripartenza dei mercati internazionali – oltre l'85% di quanto prodotto è venduto oltreconfine – il fatturato complessivo del settore si è attestato nel 2022 a 14,49 miliardi di euro (+14% sull'anno precedente), tornando sui livelli del 2019 (+1,2%). Del progressivo consolidamento della domanda si è giovata la produzione nazionale, salita a 161,9 milioni di paia (+8,8% sul 2021 ma ancora lontana dai 179 milioni del 2019), con un valore stimato attorno agli 8,5 miliardi di euro (+19,9%); come pure l'occupazione, che ha registrato un rimbalzo del +2,5% (insufficiente, comunque, a ripianare le perdite dell'ultimo biennio) accompagnato da una forte riduzione delle ore di cassa integrazione. A fine febbraio, lo scoppio di un conflitto di cui ancora oggi non si vede la fine, in un'area dove ci sono tra i maggiori clienti del comparto fashion italiano,

rappresenta uno scenario pieno di insidie e difficoltà per le imprese. Per quanto riguarda l'export nel 2022 sono state esportate 213 milioni di paia (+10,6%): uno dei migliori risultati dal 2014 ad oggi. 137 milioni di paia (vale a dire il 64,3% del totale) sono state vendute ai partner dell'Unione Europea; tra questi spicca la Francia e la Germania (+26,7% in valore e +18% in paia sul 2021), da sempre uno dei principali clienti delle calzature italiane (è il secondo in termini di volume); positivi anche altri importanti sbocchi comunitari, quali Spagna (+22,4% in valore), Paesi Bassi (+32%), Polonia (+21%) e Belgio (+25%), tutti già abbondantemente oltre i numeri pre-Covid. Cresce l'export verso gli USA nel 2022, grazie al cambio favorevole, registrando un sensibile incremento (+51,6% in valore e +16,8% in quantità). Aumenti altrettanto vigorosi per il Canada. In Cina, nel corso dell'anno, l'andamento è stato altalenante (condizionato dai lockdown) e comunque positivo quasi esclusivamente per l'alto di gamma. La guerra ha cancellato gli ordini e complicato le modalità di pagamento, mettendo in seria difficoltà i distretti calzaturieri tradizionalmente votati a quest'area. Considerando il periodo marzo-dicembre, cioè, focalizzando l'analisi sugli effetti del conflitto, l'export italiano verso i due paesi coinvolti (che nell'intero 2022 accusa un -25% in valore) si è ridotto nel complesso del -30% (e -14% in quantità): la Russia – malgrado alcuni segnali di ripresa negli ultimi mesi dell'anno – è scesa da inizio marzo a fine 2022 del -24,8%; l'Ucraina addirittura del -65,2%, scivolando al 47° posto tra le destinazioni. L'import nel 2022 è cresciuto con forza (+30,2% in volume), rendendo ancor più dura la competizione sul mercato nazionale, particolarmente sensibile al fattore prezzo.



DaMi è nata nel distretto calzaturiero del fermano. La Società ha l'ambizione di esportare nel mondo, non solo i prodotti eco-sostenibili e di qualità, ma anche il suo modello di business. La sede principale di DAMI si trova a Sant'Elpidio a Mare (FM). Oltre a questa, DaMi possiede altre due sedi estere: DAMI EAST, con cui in Serbia svolge attività di tipo produttivo, e DAMI RU in Russia, costituita per scopi commerciali. DAMI possiede il 100% delle quote di queste due società. Nel corso del 2022 la Società ha ceduto la totalità delle quote che deteneva nella collegata DAMI ET, costituita per finalità commerciali in Etiopia.

Per quanto riguarda la Proprietà di DAMI, al 31 Dicembre 2022 il capitale sociale – pari a € 363.000,00 – si presentava così ripartito:

SOCIO	PERCENTUALE DETENUTA
ELISA CATALINI	25 %
MICHELA CATALINI	25 %
ENNIO PIERAGOSTINI	22,25 %
CESARINA CATALINI	22,25 %
DANIELA PIERAGOSTINI	2,75 %
ELISABETTA PIERAGOSTINI	2,75 %
TOTALE	100 %

La Governance di DaMi è impegnata nel garantire un ambiente di lavoro sicuro ed attento al valore della legalità e alla lotta alla corruzione. In questo contesto di responsabilità, il Consiglio di Amministrazione svolge un ruolo molto importante, è il coordinatore organizzativo e strategico, tra cui l'innovazione sostenibile. Il Cda ha il compito di informare tutti gli stakeholder sull'andamento gestionale dell'azienda ed eventuali rischi relativi a possibili crisi d'impresa.



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022

DANIELA PIERAGOSTINI

Presidente del CdA e Legale rappresentante

ELISABETTA PIERAGOSTINI

Amministratore Delegato

ELISA CATALINI

Consigliere

MICHELA CATALINI

Consigliere

Al presente il Consiglio di Amministrazione di DaMi è formato da quattro donne. Tre di queste appartengono alla fascia d'età da 30 a 50 anni, la quarta figura alla classe superiore. Tutti i componenti del CdA sono residenti nella provincia di Fermo.

Completa il novero degli organi societari la figura del Sindaco unico, affidata al dottor Bruno Olivieri. Anche questo organo è direttamente coinvolto nel delicato compito di promuovere la formazione del profitto insieme alla promozione degli interessi di tutti gli stakeholder. Monitora, infatti, l'andamento della gestione aziendale e l'emersione di eventuali rischi che possano far presagire una crisi d'impresa.

RAGIONE SOCIALE:

DA.MI. S.R.L.

CODICE FISCALE:

00412840449

FORMA GIURIDICA:

Società a responsabilità limitata

SEDE LEGALE:

Via Monturanese, 1462 - 63811
Sant'Elpidio a Mare (FM) - Italy

DATA DI FONDAZIONE:

1968

FONDATORI:

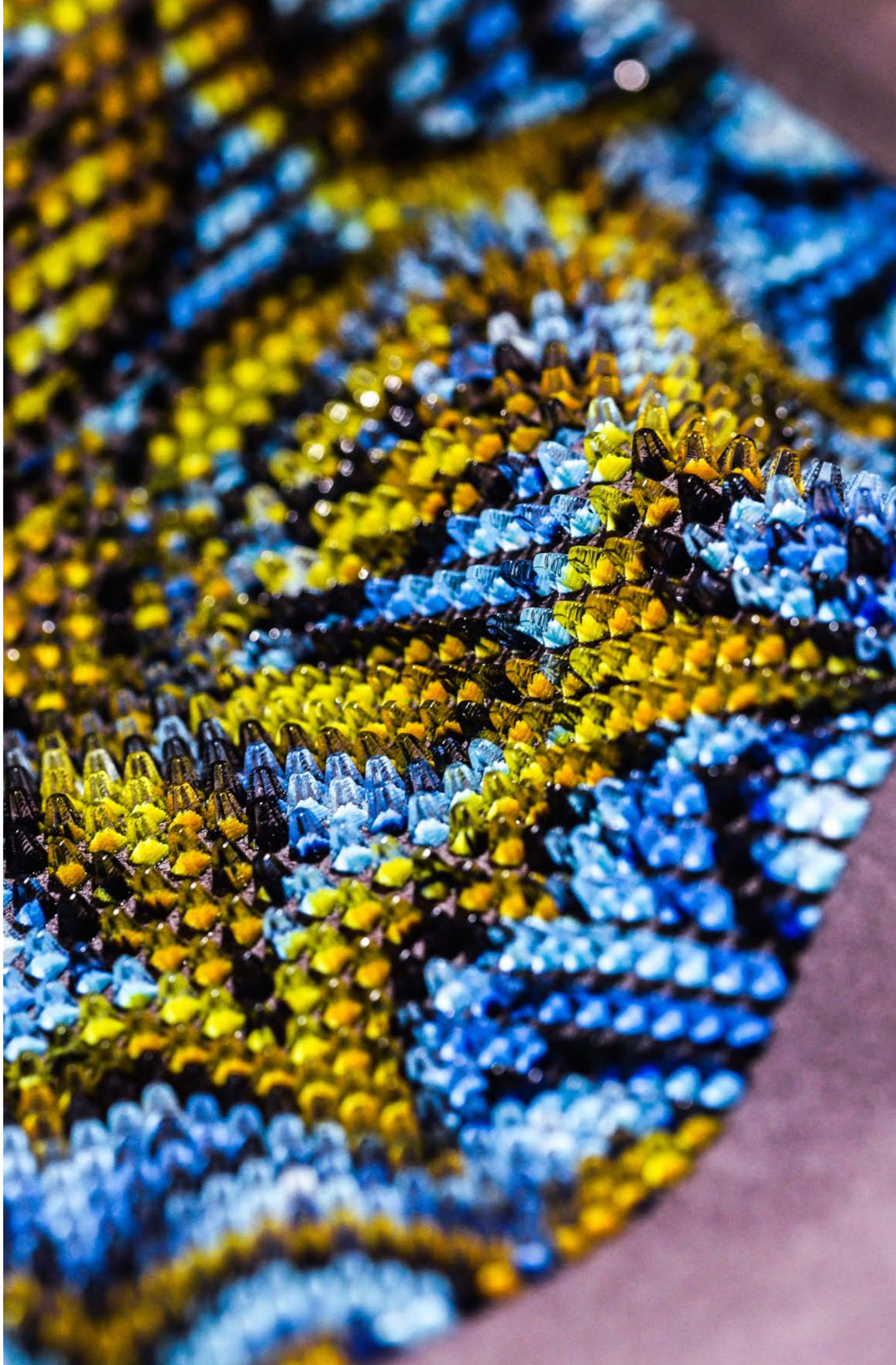
Alberto Catalini, Ennio Pieragostini

SETTORE:

Fondi e soles per calzature

CODICI ATECO:

Codice 15.20.2 Fabbricazione di parti di cuoio per calzature
Codice 22.19.01 Fabbricazione di soles di gomma e altre
parti in gomma per calzature



DATI AL 31 DICEMBRE 2022

RICAVI DELLE VENDITE

€ 15.075.352,50

FATTURATO TOTALE

€ 22.238.000,96

DIPENDENTI

63

% EXPORT

42,23% dei Ricavi, di cui circa quattro quinti rivolti al
mercato UE

PAIO DI SUOLE PRODOTTE

3.555.247

2 STRATEGIA DELLA SOCIETÀ

Il modello di business

Il **modello di business** di DaMi si propone di creare valore sostenibile e condiviso per La società e per la propria comunità di riferimento. L'azienda sta attuando un approccio integrato di creazione di valore, non limitandosi a dare evidenza solo dei dati finanziari più significativi, né valorizzando in modo asettico l'impatto sociale ed ambientale creato, ma sviluppando un percorso di allineamento tra la mission aziendale e il suo modello di business.

Il modello di business di DaMi può essere rappresentato attraverso la Catena del Valore di Porter. Tra le attività primarie troviamo la Logistica in entrata, la Produzione, la Logistica in Uscita ed infine Marketing e Vendite mentre le attività di supporto che caratterizzano l'azienda riguardano essenzialmente l'approvvigionamento, la gestione risorse umane e tutte le attività infrastrutturali.

DaMi si propone di creare valore fornendo al cliente un prodotto di moda che sia innovativo e rispetti l'ambiente.

La Produzione e le attività di logistica in entrata e in uscita sono realizzate prevalentemente nella sede di Sant'Elpidio a Mare e, in misura minore, nella sede serba. Vengono inoltre coinvolti dei terzisti che sono localizzati nei confini della regione Marche. La concentrazione delle attività, dei fornitori così come dei terzisti nel territorio regionale consente di distribuire valore prevalentemente nella comunità d'origine e di avere un forte presidio della qualità, altro elemento cruciale per la strategia aziendale.

L'attività di vendita, esclusivamente B2B, è gestita da responsabili commerciali interni, che si occupano delle vendite per area geografica, Marche, resto d'Italia e resto del mondo, e coordinano gli

agenti esterni. L'ufficio commerciale interno, fatto di un team di persone esperte e competenti tecnicamente, si occupa di aiutare i clienti a trovare le soluzioni migliori ed a rispondere a tutte le esigenze dalla quotazione fino alla consegna. Questo modello organizzativo è finalizzato a garantire una cura uniforme e il presidio della relazione con il cliente. Da qualche anno, a supporto della funzione commerciale, sono stati attivati gli uffici di back office e customer care per affiancare il cliente in maniera costante e professionale.

L'attività di marketing e comunicazione, gestita da una funzione interna dedicata e da un consulente esterno, si focalizza prevalentemente sulla gestione dei canali social e sui comunicati stampa. L'ufficio Comunicazione è in grado di raccontare in modo eccellente ed originale l'evoluzione dell'azienda, le novità ed allo stesso tempo dare modo ai clienti di immergersi in un mondo nuovo ed altamente tecnologico senza perdere di vista la sensibilità dell'azienda nelle varie tematiche di rispetto all'ambiente e alla comunità tutta.

Tra le attività di supporto, centrale è la gestione delle risorse umane che, come vedremo più nel dettaglio successivamente, è fortemente orientata al benessere e alla crescita delle competenze dei collaboratori attraverso la formazione. Fondamentale è anche la strategia di approvvigionamento che mira a conciliare qualità, costi e sostenibilità, privilegiando gli acquisti dal territorio locale. Coerentemente, oltre il 70% degli acquisti è rappresentato da aziende marchigiane.

Le collezioni firmate DaMi, frutto di un costante lavoro di ricerca, sviluppato con artisti e stilisti del territorio che coinvolgono ed ispirano i clienti nella loro scelta di prodotti innovativi ed emozionali, vengono presentate due volte l'anno alle fiere di riferimento, Lineapelle e Future Moda. L'attività di Ricerca e Sviluppo è da sempre fiore all'occhiello dell'azienda, su cui Dami ha investito molto negli anni più recenti e che offre anche servizi di supporto ai clienti nel

LOGISTICA
IN ENTRATA

PRODUZIONE

LOGISTICA
IN USCITA

MARKETING
E VENDITE

SERVIZI

perseguire gli obiettivi di sostenibilità ambientale, design e funzionalità.

Il modello di business di Dami mira a integrare attività e scelte coerentemente con la proposizione del valore aziendale ossia creare valore fornendo al cliente un prodotto di moda che sia innovativo e rispetti l'ambiente. In questa scia, si colloca la green policy di Dami che è, per l'azienda, innovazione, modello di sviluppo tecnologico, economico, umano e ambientale. Partendo dall'innovazione di prodotto, attraverso la continua ricerca ed utilizzo di materiali sostenibili ed ecocompatibili, per poi passare all'innovazione di processo con l'introduzione della metodologia lean fino ad arrivare all'innovazione organizzativa che riguarda le persone ed il clima aziendale. Questa politica è rappresentata da DLAB 4.0 e DFACTORY, due iniziative che sono originate dall'orientamento di Dami verso lo sviluppo tecnologico e la formazione continua.

Oggi DaMi è in grado di realizzare prodotti sempre più complessi anche grazie alla nascita della rete Nos Project Team dove abbiamo realizzato un network con altre due aziende del territorio Top Model e Suolificio Del Papa, per essere sempre più innovativi, competitivi e specializzati.

DaMi ha voluto anticipare il futuro e le necessità di mercato creando e consolidando questa partnership con aziende che hanno gli stessi valori e la stessa etica del lavoro, garantendo alta qualità e professionalità nel settore di riferimento. Questa rete è nata per servire i clienti e i loro progetti di moda: siamo tre aziende indipendenti che operano insieme per dare al cliente finale il prodotto finito "chiavi in mano", garantendo alta qualità, originalità e rispetto dei principi della sostenibilità.



SWOT ANALYSIS

La strategia aziendale si basa su un'attenta analisi dei punti forza e debolezza aziendali e sulle opportunità e minacce provenienti dal mercato.

Come ogni azienda, attività e strategie sono naturalmente esposte ad una serie di rischi che vanno gestiti e arginati, prima che possano influire sui risultati economici e sulle condizioni patrimoniali e finanziarie con impatto diretto anche sugli stakeholder.

Sotto la sintesi dell'analisi SWOT effettuata da DaMi nel 2022.

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
<ul style="list-style-type: none"> • Storicità del marchio • Esperienza acquisita • Ampia gamma dei prodotti • Innovazione e sviluppo tecnologico (ISO56002) • Gioco di squadra • Sensibilità sulle tematiche ambientali e sociali (certificazioni ISO14001, ISO45001, GRS) • Adeguamento dell'organizzazione aziendale e della gestione del personale ai requisiti del DL25 • Società Benefit • Bilancio di sostenibilità 	<ul style="list-style-type: none"> • Controllo qualità • Procedure • Produzione • Scarsa attività dell'azienda per il personale femminile • La percezione della fabbrica calzaturiera nella cultura del territorio come luogo di lavoro tipicamente maschile
OPPORTUNITÀ	MINACCE
<ul style="list-style-type: none"> • Certificazioni • Finanza agevolata • MOG 	<ul style="list-style-type: none"> • Concorrenti • Riscossione crediti • Spazi logistici

DaMi ha progetti ambiziosi di sviluppo, cercando sempre di coniugare la crescita economica con l'integrazione sempre maggiore della sostenibilità ambientale e sociale nel proprio modello di business.

Dal punto di vista commerciale si stanno valutando nuove collaborazioni e linee di prodotto.

Dal punto di vista dello sviluppo produttivo, una volta ottenute le certificazioni ISO 56002 e ISO 9001, DaMi sta già lavorando per avviare nuovi progetti che sfrutteranno le relazioni con diversi partner per realizzare prodotti innovativi.

La sostenibilità è considerata prioritaria in tutti i livelli della governance di DaMi, dal Consiglio di Amministrazione alle funzioni operative.

Il piano di sostenibilità rappresenta la visione strategica di DaMi in termini di sostenibilità partendo dai temi emersi dalla matrice di materialità.

Entro la fine del 2023 è prevista l'istituzione di un Comitato ESG che riferisca direttamente al Consiglio di Amministrazione e l'emanazione di una Politica di Sostenibilità che definisca meglio le linee gerarchiche, la divisione delle responsabilità e le procedure operative per le iniziative legate alla sostenibilità.

Il Comitato ESG, coordinato dall'Amministratore Delegato, avrà il compito di definire gli obiettivi, i progetti da portare avanti, monitorare lo stato di avanzamento dei lavori e il raggiungimento dei target condivisi. L'Amministratore Delegato ha il compito di gestire e coordinare la tematica della sostenibilità e fornire una visione strategica. Attraverso il reporting e il bilancio di sostenibilità la DaMi vuole rendere conto degli obiettivi concreti a tutti gli stakeholder. Per il 2023 è prevista una nuova politica retributiva che "alzerà l'asticella" e includerà alcuni KPI ambientali per il CEO, i membri del Consiglio di Amministrazione e il management aziendale.

DaMi aderisce ai principali standard di responsabilità sociale e gestione aziendale integrata quali i sistemi ISO 9001, ISO 14001 e ISO 4500. Questo impegno comporta un continuo lavoro di miglioramento e gestione delle attività e dei processi, sottoposti periodicamente alla valutazione di enti esterni indipendenti.



Tutti in DaMi credono che agire in modo etico, onesto e trasparente sia fondamentale per avere un impatto positivo a lungo termine; I collaboratori sono tenuti a rispettare formalmente gli elevati standard stabili nel Codice Etico.

Il Codice promuove principi di diligenza, lealtà e trasparenza e chiarisce l'inaccettabilità di qualsiasi tipo di comportamento che, direttamente o indirettamente, implichi forme di sfruttamento, corruzione, discriminazione o violazione dei diritti umani.

Il Codice Etico, già adottato dall'azienda dal 202, è rimasto uguale nel 2022 con l'obiettivo di essere revisionato nel corso dell'anno 2023. L'ambizione è quella di farlo sottoscrivere a tutti gli stakeholder attivando azioni di sensibilizzazione e diffusione con adeguate attività comunicative.

La Carta Eco-Etica, che altro non è che l'applicazione operativa dell'art. 12 del Codice Etico, è un documento che tratta la policy di sostenibilità senza perdere di vista il Codice Etico. Anche questo documento verrà revisionato nel corso dell'anno 2023 e dovrà essere adottato da tutti gli stakeholder.

L'azienda si impegnerà a divulgare sia il Codice Etico sia la Carta Eco-Etica con apposito piano comunicativo predisposto per la sua diffusione.

Codice etico Carta Eco-Etica



Società BENEFIT

DaMi vuole operare in modo trasparente, sostenibile e responsabile nei confronti degli stakeholder e di tutti i portatori di interesse.

DaMi a dicembre 2022 ha scelto di diventare Società Benefit e di integrare il proprio oggetto sociale, inserendo quattro finalità specifiche di beneficio comune:

- **FINALITÀ 1**

Sostenere la revisione dei processi produttivi in ottica di sostenibilità ambientale

DA.MI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

- **FINALITÀ 2**

Sostenere l'adozione di pratiche rispettose degli equilibri socio-ambientali nell'industria della Moda

DA.MI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE NELL'INDUSTRIA DELLA MODA

- **FINALITÀ 3**

Sostenere la crescita professionale e il benessere delle persone

DA.MI PER LA PROMOZIONE DEL RISPETTO UMANO

- **FINALITÀ 4**

Sostenere la vita delle comunità locali

DA.MI PER LO SVILUPPO DELLE COMUNITA' LOCALI

La governance di DaMi è consapevole che solo attraverso il raggiungimento di bene comune si può essere davvero sostenibili, realizzando un profitto duraturo nel tempo. Il bilanciamento di entrambi porta ad un obiettivo essenziale dell'azienda: il value creation.

2.2.3 IL CONTRIBUTO DI DAMI AI SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS (SDGS)



DaMi condivide e adotta i Sustainable Development Goals – o Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile – riconducibili a 17 punti, individuati dal Global Compact delle Nazioni Unite nel 2015, con l'aiuto di vari organismi internazionali. Tali obiettivi devono essere raggiunti entro il 2030 affinché tutti possano contribuire allo sviluppo sostenibile per garantire il futuro delle generazioni che verranno. L' Agenda 2030 richiede una connessione tra le dimensioni economiche, dell'inclusione sociale e della tutela dell'ambiente. Attuare questa integrazione rappresenta una sfida necessaria che coinvolge tutti i Paesi e le organizzazioni del mondo. DaMi ha deciso di adottare questi Obiettivi

durante il suo percorso di sostenibilità, trasformandosi in società benefit, e ha analizzato i 17 macro-obiettivi di sviluppo sostenibile. Lo scopo era quello di individuare quelli più idonei al beneficio comune che l'azienda ha definito nel proprio statuto, tenendo conto del proprio modello di business e valori racchiusi nel suo Codice Etico e nella sua Carta Eco-etica. Per il futuro DaMi valuterà la possibilità di fornire anche una rappresentazione quantitativa del suo contributo al raggiungimento degli SDGs, attivando opportuni strumenti – come, ad esempio, l'SDGs Action Manager.

SDG	TARGET	AZIONI INTRAPRESE
<p>4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ</p>	<p>4.7 Assicurarsi che tutti i discenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Iniziativa Green Social Club per promuovere l'educazione a uno stile di vita più sostenibile, a partire dalle scuole • Contributo di Da.Mi. alle iniziative sportive e culturali locali
<p>5 UGUAGLIANZA DI GENERE</p>	<p>5.5 Garantire alle donne la piena ed effettiva partecipazione e pari opportunità di leadership a tutti i livelli del processo decisionale nella vita politica, economica e pubblica</p> <p>5.c Adottare e rafforzare politiche concrete e leggi applicabili per la promozione dell'uguaglianza di genere e l'empowerment, ossia la forza, l'autostima, la consapevolezza, di tutte le donne, bambine e ragazze a tutti i livelli</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Certificazione Parità di genere ex UNI/PDR 125-2022, che comprende la ratifica per la parità salariale a prescindere dal genere • Attività di formazione in azienda dedicate a temi di empowerment individuale
<p>7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE</p>	<p>7.2 Aumentare notevolmente la quota di energie rinnovabili nel mix energetico globale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Da.Mi. è dotata di un impianto fotovoltaico. Parte della produzione energetica aziendale viene re-immessa in rete • Per la quota di energia approvvigionata dalla rete, Da.Mi. seleziona solo quella proveniente da fonti rinnovabili
<p>8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA</p>	<p>8.2 Raggiungere livelli più elevati di produttività economica attraverso la diversificazione, l'aggiornamento tecnologico e l'innovazione, anche attraverso un focus su settori ad alto valore aggiunto e settori ad alta intensità di manodopera</p> <p>8.5 Raggiungere la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutte le donne e gli uomini, anche per i giovani e le persone con disabilità, e la parità di retribuzione per lavoro di pari valore</p>	<ul style="list-style-type: none"> • D-LAB 4.0 per integrare innovazione tecnologica e sostenibilità nei processi produttivi e nella scelta dei materiali • D-FACTORY per la formazione e il miglioramento professionale e personale continuo dei collaboratori aziendali • Certificazione Parità di genere ex UNI/PDR 125-2022

SDG

TARGET

AZIONI
INTRAPRESE

9.4

Aggiornare le infrastrutture e ammodernare le industrie per renderle sostenibili, con maggiore efficienza delle risorse da utilizzare e una maggiore adozione di tecnologie pulite e rispettose dell'ambiente e dei processi industriali, in modo che tutti i paesi intraprendano azioni in accordo con le loro rispettive capacità

9.5

Potenziare la ricerca scientifica, promuovere le capacità tecnologiche dei settori industriali in tutti i paesi, in particolare nei paesi in via di sviluppo, anche incoraggiando l'innovazione e aumentando in modo sostanziale il numero dei lavoratori dei settori ricerca e sviluppo ogni milione di persone e la spesa pubblica e privata per ricerca e sviluppo

- D-LAB 4.0 per integrare innovazione tecnologica e sostenibilità nei processi produttivi e nella scelta dei materiali
- Da.Mi. ha messo a punto nuovi materiali per la produzione di fondi per calzature a partire da 'ingredienti' anomali – come olio d'oliva e alghe
- Gli scarti di produzione vengono ceduti ai fornitori di Da.Mi. e successivamente ri-acquistati come materia prima rigenerata



12.5

Ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclaggio e il riutilizzo

- Nei processi produttivi aziendali sono utilizzati, sia materiali derivanti da fonti bio che da processi di riciclo
- "Promote Low Waste" è uno dei pilastri della Carta Eco-Etica di Da.Mi. I processi di produzione aziendali sono concepiti per ridurre gli scarti e re-impiegare quelli prodotti
- Investimenti in tecnologie di stampa 3D per ottimizzare l'impiego dei materiali



13.3

Migliorare l'istruzione, la sensibilizzazione e la capacità umana e istituzionale riguardo ai cambiamenti climatici in materia di mitigazione, adattamento, riduzione dell'impatto e di allerta precoce

- Da.Mi. ha instaurato relazioni privilegiate con il sistema scolastico locale. Inoltre, i suoi delegati intervengono spesso in consessi di settore per portare la testimonianza di un'azienda attenta al tema della sostenibilità



16.5

Ridurre sostanzialmente la corruzione e la concussione in tutte le loro forme

- Il Codice Etico sancisce l'impegno di Da.Mi. contro la corruzione, la concorrenza sleale e la gestione iniqua dei contratti



3 ANALISI DI MATERIALITÀ

Gli stakeholder

Gli stakeholder sono tutti i soggetti, individui o organizzazioni, attivamente coinvolti da un'azienda, nei confronti dei quali quest'ultima deve tenere un atteggiamento di responsabilità, inteso nel senso di dare conto delle proprie azioni e attività.

Con il termine "stakeholder engagement" si intende l'attività sistematica di coinvolgimento degli interlocutori chiave di un'organizzazione; per un'azienda rappresenta la leva principale di monitoraggio e gestione della qualità delle relazioni e diventa ingrediente importante nella formulazione delle politiche e delle strategie aziendali.

Il sistema di relazioni di DaMi con i propri stakeholder prevede strumenti e canali di dialogo differenziati per le diverse categorie, vengono sotto illustrati.

Stakeholder	Attività di engagement
SOCI	Assemblea dei soci
DIPENDENTI	Incontri periodici, progetti di formazione, questionario di soddisfazione, questionario per analisi di materialità
CLIENTI	Incontri commerciali, interazione sui social media, questionario per analisi di materialità
FORNITORI	Condivisione di standard, progetti, incontri periodici, questionario per analisi di materialità
ISTITUTI DI CREDITO	Incontri periodici, questionario per analisi di materialità
MEDIA	Comunicati stampa, interviste, conferenze stampa
COMUNITÀ LOCALE E TERRITORIO	Green Social Club (GSC), incontri con le scuole, associazioni di categoria, questionario per analisi di materialità

La “materialità” rappresenta il principio cardine di definizione dei contenuti dell’informativa sulla sostenibilità, in modo da garantire che i temi inclusi nell’informativa sino quelli che possono essere ragionevolmente considerati importanti.

In conformità ai GRI Standards, DaMi ha identificato come temi materiali, rendicontati nel presente Bilancio di Sostenibilità, gli aspetti in cui l’azienda produce impatti significativi in termini economici, sociali ed ambientali. L’impatto, positivo o negativo, si riferisce agli effetti che un’organizzazione ha sull’economia, sull’ambiente e/o sulla società ma anche rispetto alle aspettative, interessi e valutazioni dei propri stakeholder.

Secondo l’approccio dell’Unione Europea, definito nella Comunicazione della Commissione Europea pubblicata nel giugno 2019 contenente le linee guida sull’informativa in materia di cambiamenti climatici di cui alla NFRD/Non Financial Reporting Directive – Direttiva 95/2014, i temi materiali sono quegli ambiti di sostenibilità che possono avere impatti significativi sullo sviluppo, sulle prestazioni e sul valore di un’impresa. Allo stesso tempo, un tema materiale è definito in relazione agli ambiti e tematiche di carattere sociale e ambientale sui quali l’impresa, attraverso la propria attività, può avere un impatto rilevante. Le due “direzioni” della materialità sono interconnesse tra di loro.

Non tutti i temi sono di uguale importanza e l’enfasi all’interno di un Bilancio di Sostenibilità dovrebbe riflettere la loro priorità relativa. Per selezionare i temi da trattare e la relativa importanza, DaMi ha condotto un’analisi di materialità, in coerenza con i GRI Standards. Questa analisi è la sintesi del confronto tra due prospettive: quella esterna, propria dei principali stakeholder, e quella interna dei soci, dei dipendenti, del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.

Il processo di stakeholder engagement che è stato condotto per l’analisi di materialità è di seguito sintetizzato.



FASI DI PROCESSO DI CREAZIONE DELLA MATRICE DI MATERIALITÀ

- 1** Analisi di benchmarking: valutazione percorsi di sostenibilità di aziende simili per settore e/o dimensione e qualche best performer in tale ambito, non necessariamente simile o di settore affine
- 2** Creazione di una lista molto dettagliata di tematiche di sostenibilità adeguata all’azienda e al settore (circa 30 tematiche)
- 3** Attività di riduzione delle tematiche accorpendo micro temi in macro temi il più generici possibili
- 4** Individuazione delle categorie degli stakeholder assegnando un diverso peso sulla base della rilevanza degli stakeholder
- 5** Creazione della survey, creazione delle lettere di engagement per tipologia di stakeholder e condivisione della survey
- 6** Analisi dei risultati e creazione della matrice di materialità

Gli stakeholder identificati comprendono coloro che vengono maggiormente influenzati dalle operazioni dell'azienda e coloro che hanno un impatto diretto o indiretto sulle attività ed i risultati aziendali. I principi alla base della relazione tra DaMi e tutti i suoi stakeholder sono:

- La condivisione di obiettivi per la crescita sociale, economica e ambientale
- La progettazione comune e partecipata
- Trasparenza nel rapporto e rispetto del ruolo di ciascuno nel contesto in cui opera
- Apertura al confronto e all'arricchimento reciproco attraverso il dialogo e la collaborazione

Questa procedura ha portato all'identificazioni di diverse categorie di stakeholder da coinvolgere sia interni sia esterni. Come stakeholder interni sono stati coinvolti i soci, il Consiglio di Amministrazione, i dipendenti e il Sindaco Unico mentre come stakeholder esterni i clienti, i fornitori, la comunità locale, gli istituti di credito, le associazioni e i media.

Ad ogni stakeholder è stato sottoposto un questionario online nel quale doveva essere assegnato un punteggio da 0 a 5 a ciascuno dei 25 temi materiali proposti associati alle attività di DaMi. Ai fini dell'analisi dei risultati ad ogni categoria è stata assegnata una rilevanza diversa da 1 a 5, dove per rilevanza si intende il grado di conoscenza dell'impresa nel suo complesso:

- ▶ **Soci** rilevanza 4
- ▶ **Consiglio di Amministrazione** rilevanza 5
- ▶ **Dipendenti** rilevanza 4
- ▶ **Collegio Sindacale** rilevanza 2
- ▶ **Clienti** rilevanza 5
- ▶ **Fornitori** rilevanza 5
- ▶ **Comunità locali** rilevanza 2
- ▶ **Istituti di credito** rilevanza 3
- ▶ **Associazioni** rilevanza 1
- ▶ **Media** rilevanza 3

Una volta ottenute le risposte le evidenze fondamentali sono risultate due: pochissime risposte sono risultate composte esclusivamente da valori pari a 5 ed alcune risposte sono risultate composte prevalentemente da valori pari a 5 con la minima presenza di valori pari a 4 o differenti. Per ottenere un'analisi significativa sono state escluse le risposte composte esclusivamente da valori pari a 5 ed è stata fissata una soglia di varianza minima delle risposte. La varianza nelle risposte indica l'effettiva capacità del rispondente di prioritizzare le tematiche di sostenibilità, quindi di conseguenza una maggiore familiarità con la realtà aziendale e la sostenibilità stessa. Pertanto, l'analisi è stata effettuata filtrando ulteriormente i risultati e la matrice di materialità è stata costruita su quest'ultimo database.



La matrice di materialità racconta, per tematiche concrete, il declinarsi del concetto di sostenibilità e di creazione del valore nell'operatività quotidiana di DaMi.

Nella matrice di materialità i temi rilevanti sono rappresentati come dei punti nel piano cartesiano in base alla rilevanza che ricoprono rispettivamente per la prospettiva interna nell'asse delle ascisse e prospettiva esterna nell'asse delle ordinate.

MATRICE DI MATERIALITÀ

All'interno della matrice, per ragione di semplificazione e fruibilità dei risultati, sono rappresentati esclusivamente i temi che hanno superato la soglia di materialità, ossia quelli che hanno ottenuto una valutazione media superiore a 3.

Nel quadrante 4:4 troviamo i temi che sono risultati ampiamente materiali ovvero che sono risultati materiali sia per la prospettiva interna sia per quella esterna. Li elenchiamo di seguito:

- **RIDUZIONE DELLE EMISSIONI**
- **SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI**
- **RAPPORTO CON LA COMUNITA' LOCALE**
- **INNOVAZIONE, RICERCA & SVILUPPO**
- **UGUAGLIANZA DI GENERE, DIVERSITA' E INCLUSIONE**
- **ETICA, TRASPARENZA E CONFORMITA' LEGISLATIVA**
- **TUTELA DEI DIRITTI**
- **VALORIZZAZIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE**
- **FABBISOGNO ENERGETICO E RINNOVABILI**

Nel quadrante 4:3 invece troviamo i temi che sono risultati materiali per la prospettiva interna e non per quella esterna. Li elenchiamo di seguito:

- **SOSTENIBILITA' E QUALITA' DEI PRODOTTI**
- **BRAND REPUTATION E MARKETING**
- **SICUREZZA E TRACCIABILITA' DEI PRODOTTI**
- **SOSTENIBILITA' E BUONE PRATICHE DELLA CATENA DI FORNITURA**
- **STRATEGIE DI SOSTENIBILITA'**
- **CERTIFICAZIONI E SISTEMI DI GESTIONE**

A dicembre 2022 DaMi ha modificato il proprio Statuto per diventare Società Benefit e soprattutto per dare testimonianza ed importanza all'impegno con cui opera nel rispetto dell'ambiente, nella valorizzazione del territorio e della comunità di cui fa parte.

Nella tabella sotto si è voluto riportare uno schema di raccordo tra le quattro finalità riportate nello Statuto, gli SDGs target a cui DaMi ritiene di contribuire più significativamente e i temi risultati materiali dall'analisi di materialità.

Finalità specifiche di Da.Mi	SDGs	TemI Materiali Prospettiva interna ed esterna	TemI Materiali Prospettiva interna ed esterna
Finalità 1 – DaMi per lo sviluppo sostenibile	7. Energia pulita e accessibile 8. Lavoro dignitoso e crescita economica 9. Industria, innovazione e infrastrutture 12. Consumo e produzione responsabile	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Riduzione delle emissioni ✓ Innovazione, ricerca & sviluppo ✓ Fabbisogno energetico e rinnovabili 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Strategie di sostenibilità ✓ Certificazioni e sistemi di gestione ✓ Sostenibilità e qualità dei prodotti
Finalità 2 – DaMi per lo sviluppo sostenibile nell'industria della Moda	4. Istruzione di qualità 13. Agire per il clima	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Etica, trasparenza e conformità legislativa 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Brand reputation e marketing ✓ Sostenibilità e buone pratiche della catena di fornitura ✓ Sicurezza e tracciabilità dei prodotti
Finalità 3 – DaMi per la promozione del rispetto umano	5. Uguaglianza di genere 8. Lavoro dignitoso e crescita economica 16. Pace, giustizia e istituzioni forti	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Salute e sicurezza dei lavoratori ✓ Valorizzazione e sviluppo del personale ✓ Uguaglianza di genere, diversità ed inclusione 	
Finalità 4 – DaMi per lo sviluppo delle comunità locali	4. Istruzione di qualità	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Rapporto con la comunità locale 	

Tabella di raccordo finalità Da.Mi – SDGs – Temi materiali



4 AZIONI 2022 E OBIETTIVI FUTURI

DaMi ha fatto della capacità di equilibrare i diversi aspetti della sostenibilità la propria sfida, nella profonda convinzione che interessi economici, sociali e ambientali si armonizzino sia per migliorare la reputazione aziendale sia per stimolare un circolo virtuoso in grado di migliorare le performance complessive dell'azienda.

Nell'esercizio 2022, nonostante il proseguimento della situazione emergenziale legata al conflitto Russia e Ucraina e all'aumento dei prezzi d'acquisto, DaMi ha conseguito un netto miglioramento dei risultati economici realizzando ricavi da vendite per euro 19.833.835, in aumento del 31% rispetto al 2021.

La vendita di prodotti si conferma essere il core business dell'azienda rappresentando il 75,69% dei ricavi, seguita dalla vendita di merci che vale il 20,84%. La vendita di accessori, la prestazione di servizi e i fitti attivi generano ricavi per importi marginali.

Per quanto concerne la suddivisione dei ricavi per area geografica, il 57,25% dei ricavi realizzati sono generati in Italia, il 26,34% nell'Unione Europea e la restante parte nei paesi Extra UE. Nel 2022 è stata confermata la tendenza del 2021: aumento dei ricavi dai clienti Italia e riduzione delle vendite all'estero.

Il valore economico generato e distribuito rappresenta la capacità di un'azienda di creare ricchezza e di distribuire la stessa tra i propri stakeholder. Il valore economico distribuito costituisce un importante raccordo tra la strategia economica-finanziaria e la politica di sostenibilità. Permette infatti di quantificare la ricchezza prodotta e di capire la modalità con la quale è distribuita agli stakeholder.

Il prospetto sotto consente di comprendere come DaMi genera valore e lo distribuisce tra i propri portatori di interesse.

Ricavi per categoria di attività	2022		2021		2020	
	Ricavi	%	Ricavi	%	Ricavi	%
Vendita merci	4.132.648	20,84%	2.703.158	17,86%	2.017.046	17,66%
Vendita prodotti	15.012.989	75,69%	11.785.316	77,87%	9.021.564	78,99%
Vendita accessori	33.315	0,17%	134.763	0,89%	-	-
Prestazioni di servizi	39.797	0,20%	84.611	0,56%	22.270	0,19%
Fitti attivi	24.765	0,12%	17.164	0,11%	-	-
Altre	590.321	2,98%	408.955	2,70%	360.795	3,16%
Totale	19.833.835	100%	15.133.967	100%	11.421.675	100%

Suddivisione dei ricavi per categoria di attività, triennio 2020-2022

4.1 CREAZIONE DI VALORE

	2022	2021	2020
Ricavi	19.833.835	15.133.967	11.421.675
Altri proventi	794.938	814.829	632.730
Proventi finanziari	19.094	11.611	21.090
Totale valore economico generato	20.647.867	15.960.407	12.075.495
Costi operativi	15.862.925	12.645.564	8.120.740
Remunerazione del personale	2.582.482	2.258.444	1.959.635
Remunerazione dei finanziatori	82.602	48.962	43.166
Remunerazione degli investitori			
Remunerazione della Pubblica Amministrazione	11.546	27.415	-134.358
Liberalità esterne	7.834	7.350	6.309
Totale valore economico distribuito	18.547.389	14.987.735	9.995.492
Valore economico trattenuto	2.100.478	972.672	2.080.003

Valore economico generato e distribuito triennio 2020-2022

A fine esercizio 2022 DaMi ha generato un valore economico di euro 20.647.867, con un incremento del 29,37% rispetto al 2021 ed ha distribuito valore per euro 18.547.389, con un aumento del 23,75% rispetto all'esercizio precedente.

I costi operativi coprono l'85,53% del totale del valore economico distribuito mentre la remunerazione del personale vale il 13,92% per un valore totale sostanzialmente invariato rispetto al 2021.

Il valore economico trattenuto dall'azienda è stato pari all'11,32% del valore totale generato, con un incremento a valore del 116%.

Nel corso dell'esercizio 2022 DaMi ha maturato un credito d'imposta per beni strumentali nuovi e beni 4.0 di euro 389.363 ed ha ricevuto dalle pubbliche amministrazioni i contributi riportati sotto.

La società ha beneficiato di altre misure di aiuto di Stato riportate nel RNA (Registro Nazionale degli Aiuti di Stato)

Soggetto erogante	Importo contributo ricevuto	Casuale
GSE spa	€ 60.646,40	Tariffa incentivante impianto fotovoltaico
FONDI IMPRESA	€ 3.420,00	Formazione
CAMERA DI COMMERCIO	€ 6.000,00	Voucher digitali e Fiere

Assistenza finanziaria ricevuta dal governo

DaMi ha progetti ambiziosi di sviluppo in termini di crescita intesa come crescita economica-finanziaria e crescita della sostenibilità ambientale e sociale.

Dal punto di vista commerciale la società sta valutando nuove collaborazioni e linee di prodotto ed allo stesso tempo intende rafforzare la presenza dell'azienda sul territorio locale con crescente impegno in formazione, sulla crescita del personale e nella diffusione di uno stile di vita sostenibile.

Dal punto di vista organizzativo, una volta conseguita la qualifica di Società Benefit, la DaMi si sta impegnando nell'implementazione di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG).

Onestà, rispetto della legge e dei regolamenti interni, legittimità morale, equità e correttezza nella gestione dei rapporti sono tra i principi etici generali contenuti nel Codice Etico, che guida l'operato e le decisioni di tutti i collaboratori di DaMi

L'azienda, inoltre, stabilisce che ogni relazione con la Pubblica Amministrazione deve essere improntata a criteri di massima trasparenza e professionalità proibendo di porre in essere comportamenti fraudolenti.

Il Codice Etico viene consegnato a tutti i dipendenti e collaboratori, ogni sua modifica e/o integrazione viene tempestivamente comunicata.

Nel corso del 2022, non sono stati riscontrati casi di corruzione.

La valorizzazione delle risorse umane contraddistingue l'azione quotidiana di DaMi, la visione di un'azienda "umanistica e vocata ad un ruolo virtuoso di società benefit" (Elisabetta Pieragostini – Relazione d'Impatto 2022) guida le scelte strategiche in tema di inclusione, parità e formazione.

In DaMi è riconosciuta la centralità della Persona, basando il rapporto con i collaboratori sui principi di correttezza, legalità e rispetto del contratto collettivo nazionale.

Al 31/12/2022 l'azienda contava un organico di 63 dipendenti, in aumento di 7 unità rispetto all'esercizio precedente.

DaMi ha da sempre una forte vocazione territoriale, legata alla comunità in cui opera e ciò si riflette anche nel fatto che il 76.19% dei suoi dipendenti provengono dalla regione Marche.



DIVERSITY ED INCLUSIONE

Il concetto di diversity è molto ampio e non riguarda una sola tipologia di persone. Ogni individuo è caratterizzato da particolarità e differenze che possono riguardare l'età, il genere, l'orientamento sessuale, le abilità fisiche e psichiche, la cultura, l'appartenenza etnica, la religione. In DaMi le diversità non rappresentano un ostacolo ma bensì una ricchezza, nella misura in cui collaborano insieme positivamente, nel rispetto reciproco in un contesto che sappia valorizzarle.

DaMi si impegna affinché siano favorite le pari opportunità in tutti e in tutte le fasi del rapporto di lavoro con i dipendenti dal recruitment alla cessazione. A dicembre 2022 DaMi ha conseguito la Certificazione della Parità di genere UNI/PDR 125-2022. La tempestività con cui la Società ha intrapreso questo percorso testimonia quanto il tema della parità di genere sia sentito dalla Direzione aziendale.

Al punto 5.6 della checklist compilata in fase di certificazione UNI/PDR 125-2022 ha raggiunto un punteggio di 70 su 100 di cui:

- 40 punti per il KPI raggiunto considerando il delta tra retribuzione media maschile e femminile a parità di mansione/ ruolo inferiore al 10%
- 30 punti per il KPI raggiunto per la % di donne promosse rispetto al totale di donne in organico pari alla % di uomini promossi rispetto il totale di uomini in organico, prendendo in considerazione i diversi livelli funzionali e non in valore assoluto.

L'azienda, inoltre, attua e promuove azioni per abilitare la conciliazione tra tempi di vita e di lavoro.

Le politiche retributive e di sviluppo professionale sono basate su criteri oggettivi quali le abilità, le attitudini, le performance e le competenze delle persone.

DaMi garantisce un ambiente di lavoro sicuro e sereno e pertanto non è tollerato alcun atto di bullismo, molestia, discriminazione, intimidazione, minaccia, offesa o vittimizzazione a danno di qualsiasi collaboratore.

Sotto diverse tabelle per analizzare la forza lavoro di DaMi negli ultimi tre anni.

Qualifica professionale	31/12/2022			31/12/2021			31/12/2020		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	0	0	0	0	0	1	1	0	1
Quadri	1	0	1	0	0	0	0	0	0
Impiegati	15	6	21	15	6	18	13	5	18
Operai	35	6	41	31	4	41	31	5	36
Totale	51	12	63	46	10	56	45	10	55

Composizione della forza lavoro di DaMi per Categoria professionale e Genere, triennio 2020 - 2022

Regione	31/12/2022			31/12/2021			31/12/2020		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Marche	37	11	48	36	10	46	35	9	44
Italia	7	1	8	5	0	5	6	0	6
Resto del mondo	7	0	7	5	0	5	4	1	5
Totale	51	12	63	46	10	56	45	10	55

Composizione della forza lavoro di DaMi per Area geografica di provenienza e Genere, triennio 2020 - 2022

Fascia d'età	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
<30 anni	13	11	8
30-50 anni	31	26	29
>50 anni	19	19	18
Totale	63	56	55

Composizione della forza lavoro di DaMi per Fascia d'età, triennio 2020 - 2022

Tipologia di contratto	31/12/2022			31/12/2021			31/12/2020		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Tempo indeterminato	41	8	49	36	8	44	42	9	51
Tempo determinato	10	4	14	10	2	12	3	1	4
Totale	51	12	63	46	10	56	45	10	55

Composizione della forza lavoro di DaMi per Tipologia contrattuale e Genere, triennio 2020 - 2022

Tipologia di impiego	31/12/2022			31/12/2021			31/12/2020		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Full-time	51	7	58	46	7	53	43	6	49
Part-time	0	5	5		3	3	2	4	6
Totale	51	12	63	46	10	56	45	10	55

Composizione della forza lavoro di DaMi per Tipologia contrattuale e Genere, triennio 2020 - 2022

Genere	2022			2021			2020		
	<30	30-50	>50	<30	30-50	>50	<30	30-50	>50
Uomini	6	6	2	7	4	3	42	2	0
Donne	1	8	0	1	0	0	0	1	0
Totale	7	14	2	8	4	3	2	3	0

Assunzioni di DaMi per Fascia d'età e Genere, triennio 2020 - 2022

Genere	2022			2021			2020		
	<30	30-50	>50	<30	30-50	>50	<30	30-50	>50
Uomini	6	5	3	4	5	3	2	2	0
Donne	0	1	0	0	1	0	0	1	0
Totale	6	6	3	4	6	3	2	3	0

Cessazioni di DaMi per Fascia d'età e Genere, triennio 2020 - 2022

FORMAZIONE

All'interno della Carta Eco-Etica è sancito l'impegno dell'azienda ad abbattere la distinzione tra formazione e attività lavorativa. Da.Mi. implementa da tempo importanti programmi di formazione con l'obiettivo di accrescere le competenze dei lavoratori incentivandone la crescita professionale e personale. I collaboratori di Da.Mi. si formano mentre lavorano ed allo stesso tempo lavorano mentre si formano e la formazione svolta offre loro strumenti utili per affrontare le sfide quotidiane portate dai cambiamenti tecnologici ed organizzativi.

Nel corso del 2022 sono state proposte attività di formazione tecnica su temi come l'uso di nuovi strumenti a supporto delle attività di magazzino, l'uso di software per ottimizzare la gestione della clientela e le potenzialità delle nuove macchine 3D. Sotto il profilo della formazione trasversale sono stati affrontati temi quali la gestione del cambiamento, la comunicazione interpersonale, l'importanza del team building. Nell'anno sono stati due gli appun-

tamenti di giornate di formazione outdoor volte ad incrementare il benessere fisico e psicologico dei dipendenti. Durante queste giornate c'è stata la possibilità di sviluppare sinergie, incrementare la fiducia nel gruppo e sviluppare competenze di leadership.

Complessivamente nel 2022 il monte ore della formazione ha raggiunto quota 1.971 ore, in crescita del 70% rispetto al 2021. Per le attività di formazione l'azienda ha speso euro 24.397 equivalenti all'1% del costo del personale. La tabella che segue riassume il numero delle ore di formazione, di tipo tecnico, trasversale e personale, erogate da Da.Mi nel corso dell'anno per genere e qualifica professionale.

Ore di formazione in DaMi, triennio 2020 - 2022

	31/12/2022			31/12/2021			31/12/2020		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Dirigenti	-	-	-	-	-	-	-	27	27
Quadri	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Impiegati	447	1.244	1.691	293	574	867	1.441	1.065	2.506
Operai	0	280	280	-	290	290	-	258	258
Totale	447	1.524	1.971	293	864	1.157	1.441	1.350	2.791

Ore di formazione medie per categoria in Da.Mi., triennio 2020 - 2022

	31/12/2022			31/12/2021			31/12/2020		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Dirigenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Quadri	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Impiegati	74,50	82,93	80,52	48,83	38,27	41,29	288,20	81,92	139,22
Operai	-	8,00	6,83	-	9,35	8,29	-	8,32	7,17

SALUTE E SICUREZZA

A partire dal mese di settembre DaMi ha deciso di mettere a disposizione dei suoi collaboratori il supporto psicologico di un professionista. È maturata infatti in azienda la consapevolezza del fatto che, per creare un ambiente di lavoro positivo e stimolante per tutti, è essenziale il benessere psicologico. A oggi sono state erogate, nel rispetto rigoroso della riservatezza professionale, 64 ore di assistenza psicologica a beneficio di circa un quinto dei collaboratori, che hanno deciso volontariamente di accedere al servizio. Il suo costo è stato integralmente sostenuto da DaMi.

Sempre nell'ottica di aumentare il benessere dei propri collaboratori, DaMi ha confermato nel 2022 l'iniziativa della welfare card. In forza di questa convenzione, introdotta nel 2021, tutti i collaboratori di DaMi godono della possibilità di accedere a tariffe agevolate e con tempi ridotti alle prestazioni diagnostiche e odontoiatriche erogate da 5.000 centri sparsi sul territorio nazionale. L'iniziativa della welfare card si aggiunge ai versamenti al fondo SANIMODA che DaMi effettua su base annua a favore dei suoi dipendenti pari a € 6.516,00 nel 2022. Completa il quadro delle principali politiche di welfare attuate da DaMi l'attività di erogazione dei buoni pasto.

Sul fronte della salute DaMi ha realizzato un incontro destinato alle collaboratrici e uno specifico per i collaboratori. Il primo ha rappresentato un gradito ritorno in DaMi, dopo l'evento del 2021, quello di Nicoletta Saracco e del suo progetto sviluppato in collaborazione con la Fondazione IEO - Monzino per sensibilizzare rispetto al tema della prevenzione del tumore al seno. Nel 2022 ai collaboratori di DaMi è stato invece riservato un momento specifico con il dottor Redi Claudini per approfondire il tema della salute maschile.

Nel 2023 verrà elaborato il primo compiuto Piano aziendale per il Welfare. Il suo contenuto è ovviamente destinato a essere condiviso con tutti i collaboratori aziendali. Tra le iniziative rientranti nel Piano, anche delle convenzioni stipulate con esercenti e

professionisti del territorio per consentire ai collaboratori di DaMi l'accesso a condizioni di favore alle loro prestazioni.

Sempre nell'ottica di promuovere il benessere dei propri dipendenti, DaMi intende intensificare, rispetto al 2022, l'attività di organizzazione di corsi e altre iniziative utili alla loro crescita personale.

La Società intende comunque confermare anche il proprio impegno verso la crescita in senso professionale della forza lavoro, continuando a investire risorse importanti per la formazione.

I dipendenti di DaMi giocano un ruolo fondamentale nell'individuare e segnalare qualsiasi comportamento illecito, violazione del Codice Etico o dei regolamenti. Obiettivo del 2023 è l'introduzione di una procedura strutturata di whistleblowing, che garantisca la totale riservatezza e anonimato della segnalazione e non ritorsione.

L'azienda si impegna ad applicare tutte le normative in tema di salute e sicurezza sul lavoro anche con l'obiettivo di combattere lo stress correlato al lavoro.

Nel 2022 sono state 60 le ore totali di formazione sui temi di salute e sicurezza ed hanno coinvolto 45 dipendenti.

Il sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro è stato implementato in ottemperanza al D.lgs. 81/08 e riflette quanto previsto dalla norma internazionale UNI ISO 45001, che la società ha ottenuto a dicembre 2022.

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) aziendale è supportato dai Preposti alla Sicurezza, figure non obbligatorie per legge ma che DaMi ha deciso di nominare per supervisionare l'attività dei lavoratori.

La valutazione di tutti i rischi per la salute e sicurezza

dei lavoratori presenti nell'ambito dell'organizzazione aziendale, le misure di prevenzione e di protezione adottate e il programma delle misure volte a garantire il miglioramento costante dei livelli di salute e sicurezza dei livelli di salute e sicurezza sono indicate nel Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), in attuazione del D.lgs. 81/08.

Dalla valutazione dei rischi aziendali, emerge che le attività lavorative espongono i collaboratori ad un basso rischio infortuni e malattie professionali ad eccezione dei lavoratori che utilizzano alcuni solventi per la pulizia delle attrezzature per la stampa TPU che sono esposti ad un rischio medio.

Nel 2022 si è registrato un solo infortunio sul lavoro; negli ultimi tre anni l'indice di frequenza infortuni è pari a 11,70 calcolato secondo la formula:

IF1 = Numero Infortuni x 106/Ore lavorate
(nota: gli infortuni al numeratore sono quelli indennizzabili dall'INAIL)





INNOVAZIONE E QUALITÀ DEL PRODOTTO

Il prodotto di DaMi tra origine dall'innovazione: l'idea estetica e la ricerca applicata rappresentano il motore di tutta l'azienda. L'innovazione e la qualità del prodotto sono le parole chiave della strategia aziendale nonché principi del secondo pilastro della Carta Eco-Etica denominato "Be Innovative".

Sotto il profilo della gestione aziendale, le certificazioni che DaMi ha conseguito nel 2022 sono coerenti con la sua mission e con l'offerta di prodotti di qualità, all'avanguardia ed eco-compatibili che propone sul mercato.

La certificazione ISO 9001 è la norma che riguarda il sistema di gestione della qualità; lo scopo è quello di rendere efficaci ed efficienti i processi interni, migliorandoli e snellendoli al fine di raggiungere i propri obiettivi e soddisfare i clienti. Nella redazione dei manuali della qualità aziendale DaMi ha scelto di coinvolgere tutti i collaboratori assegnati alle varie procedure. Ne è nato un processo di redazione partecipativo che ha accresciuto il livello di consapevolezza dei collaboratori rispetto alle scelte strategiche del management.

La ISO 56002 è la norma che riguarda il sistema di gestione dell'innovazione sia dal punto di vista dei prodotti sia dell'organizzazione. L'azienda ha idee innovative e deve saperle gestire ed implementare per favorire la crescita economica e la competitività.

Per tutelare le innovazioni prodotte in azienda, nel 2022 DaMi ha presentato domanda di brevetto per tre soles in EVA a valere sulle risorse messe a disposizione dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy con il bando "Disegni + 2022". Per il primo semestre 2023 è atteso l'esito del procedimento.

Tra le ultime conseguite, il Global Recycled Standard (GRS), garantisce canoni elevati di sostenibilità e la verifica del contenuto di materiali riciclati per i prodotti. Nel 2023 DaMi prevede di iniziare a fornire ai clienti prodotti accompagnati da questa certificazione.

Nel corso del 2022 è proseguito l'impatto positivo dell'utilizzo delle nuove stampanti 3D: da un lato ha avvicinato l'azienda al mercato di fascia alta e dall'altro ha permesso di intraprendere un percorso di diversificazione del business producendo oggetti vari dagli accessori tipo occhiali e gioielli fino ad oggetti di home design.

Dal punto di vista ambientale, l'applicazione delle stampanti 3D si è tradotta in una diminuzione degli sprechi di materiale e azzeramento degli sfridi grazie alla loro capacità di riciclare gran parte della polvere e reimmetterla nel processo produttivo.

MARKETING E COMUNICAZIONE

L'obiettivo principale di DaMi è quello di porre il cliente al centro della propria catena di valore e di soddisfarlo fornendo prodotti di qualità a condizioni e prezzi congrui e nel pieno rispetto delle norme e dei regolamenti.

La società, come anche riportato nel Codice Etico, riserva particolare attenzione alle normative in materia di tutela del consumatore e all'informativa relativa ai prodotti e pubblicità degli stessi impegnandosi affinché la cortesia, l'attenzione e la chiarezza di comunicazione siano elementi distintivi nei rapporti con i clienti.

Le attività svolte e le principali notizie informative sono pubblicate sul sito internet aziendale e sui profili social ufficiali ed eventualmente sui profili social personali di soggetti legati a DaMi. L'azienda è presente sui principali social media, come LinkedIn, Facebook e Instagram, per informare, comunicare, ascoltare, favorire l'accesso ai servizi offerti e più in generale favorire il confronto e il dialogo con tutti gli stakeholder.

Già nel 2021 la società ha redatto la "Social Media Policy" in modo da offrire linee guida e principi sia a chi gestisce gli account ufficiali DaMi sia ai propri collaboratori che utilizzano i contenuti al fine di rafforzare e promuovere i valori, la mission, la cultura aziendale, proteggere il logo ed altri contenuti relativi al brand.

Nel corso del 2022 non si sono verificati casi di non conformità in materia di etichettatura dei prodotti e di comunicazione. Intesa come pubblicità, promozione e sponsorizzazione.

Obiettivo del 2023 è di implementare il sistema di Customer Relationship Management (CRM), attivato nel corso del 2022, per snellire e velocizzare i processi, condividere maggiormente le informazioni tra funzioni e ridurre di conseguenza i costi di gestione.

RISPETTO DELLA PRIVACY

DaMi rivolge molta attenzione al rispetto delle norme poste a protezione dei dati personali adottando tutte le misure di sicurezza previste dal Regolamento Europeo sulla Protezione dei Dati Personali 679/2016 (GDPR).

La gestione delle informazioni cosiddette business-sensitive (ossia le informazioni e i documenti riguardanti i prodotti, i marchi, i fornitori, i progetti di sviluppo e l'organizzazione della Società o di società del Gruppo DaMi) è effettuata sempre con massima riservatezza, secondo quanto previsto dalla normativa applicabile, dai regolamenti interni e comunque sempre in modo da prevenire e non pregiudicare il valore dell'azienda.

Nel 2018, la Società ha elaborato la Politica della protezione dei dati personali al fine di illustrare i principi a cui si ispira l'organizzazione in riferimento alla tutela della privacy dei soggetti interessati (direzione/ proprietà, risorse umane, richiedenti occupazione, clienti/ committenza pubblica e privata utenti dei servizi web, fornitori/collaboratori esterni/outsourcer), ovvero:

- rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali;
- rispetto dei principi di liceità, correttezza, pertinenza e proporzionalità nel trattamento;
- rispetto del trattamento dei dati personali;
- tutela dei dati personali contro i rischi di distruzione, sottrazione, perdita, modifica, accesso, divul-

gazione o trattamento illecito o non autorizzato, attraverso l'adozione di idonee misure di sicurezza tecniche ed organizzative;

- riservatezza, integrità e disponibilità dei dati personali;
- trasparenza nel fornire informazioni chiare ed esaustive agli interessati del trattamento;
- soddisfacimento, solerte ed esaustivo, delle richieste di esercizio dei diritti degli interessati;
- efficienza, efficacia, miglioramento continuo delle prestazioni e dei processi rilevanti nel trattamento;
- conformità alle leggi in vigore ed alla normativa applicabile in materia di protezione dei dati personali;
- impegno nel mantenere un ambiente di lavoro favorevole al perseguimento degli obiettivi di conformità;
- impegno nel promuovere le attività di formazione, aggiramento e perfezionamento del personale;
- impegno nell'instaurare e preservare rapporti chiari ed efficienti con i fornitori ed i collaboratori esterni, realizzati nel rispetto dei requisiti di riservatezza, trasparenza e di reciproco beneficio.
- DaMi, in qualità di Titolare del Trattamento (TdT), ha nominato dei Responsabili del trattamento e un Amministratore di Sistema (AdS), a suo supporto nell'applicazione delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali.
- Nel 2022, la Società non ha ricevuto denunce riguardanti le violazioni della privacy dei clienti.



L'attività di approvvigionamento di DaMi è finalizzata all'acquisto di prodotti, materiali, opere e servizi che presentino elevati standard qualitativi e allo stesso tempo siano convenienti dal punto di vista economico. L'azienda si avvale solo di fornitori che operano nel pieno rispetto delle norme di sicurezza del lavoro, dei diritti sia dell'uomo sia dell'ambiente.

Le tre categorie che comprendono il parco fornitori principali di DaMi sono:

- fornitori di materie prime plastiche che forniscono i materiali TR, TPU ed EVA;
- fornitori di accessori come guardoli, fasce, inserti, ecc;
- terzisti dai quali vengono acquistate sia soles stampate sia lavorazioni

Nel 2022 l'azienda ha sostenuto costi operativi di produzione per un totale di euro 7.496.500 di cui il 90% dai primi sei fornitori abituali.

La logica che ispira la collaborazione di DaMi con i principali fornitori è basata sulla creazione di una partnership di lungo periodo, che si concretizza nella condivisione di obiettivi e strumenti per individuare soluzioni professionali di qualità ed efficienza, così da conseguire risultati di reciproca soddisfazione. La bontà di questo processo è testimoniata dalla continuità e stabilità dai rapporti che si sono instaurati con i principali fornitori con cui vi sono collaborazioni in ambito di ricerca, sviluppo e sperimentazione.

La politica di fornitura adottata da DaMi è quella di acquistare all'estero una percentuale limitata di materie prime ed allo stesso tempo di favorire realtà del distretto Fermano-Maceratese. Questa scelta, riportata anche nel Codice Etico, ha i suoi benefici sia a livello ambientale sia sociale: si riducono le emissioni provocate dai trasporti merci e si contribuisce allo sviluppo della comunità locale.

4.4 FORNITORI

Il 97% degli acquisti viene realizzato con fornitori italiani di cui:

- il 96,56% delle materie prime sono acquistate in Italia e di queste oltre il 78% nella regione Marche
- il 100% degli accessori vengono acquistati in Italia, di cui l'84% da fornitori marchigiani
- il 100% dei terzisti sono localizzati nel distretto Fermano-Maceratese

Come sancisce la Carta Eco-Etica, DaMi tende al riciclo e al riuso del 100% degli scarti di produzione. Quelli in TPU e TR che derivano dal processo produttivo vengono gestiti come sotto-prodotti e rivenduti ai fornitori, per poi essere riacquistati come materia prima rigenerata. Dopo il recupero e l'opportuna lavorazione, gli scarti sono pronti per essere re-immessi nel ciclo produttivo. Nel 2022 gli scarti di produzione ceduti per essere rigenerati ammontano a 232.134 Kg.



DaMi desidera lavorare con altre aziende per 'alzare l'asticella' nel settore della Moda. Per questo la Società ha deciso di inserire, tra i suoi obiettivi 2023, alcune azioni il cui risultato dipende in modo cruciale dalla collaborazione con altri soggetti. È il caso dell'avvio di una prima rete di accessoristi nel distretto calzaturiero fermano-maceratese disposti a seguire i dettami della certificazione PGS definiti nel 2022.

Zero Discharge of Hazardous Chemicals (ZDHC) è invece un programma, inaugurato nel 2015 e oggi portato avanti da una fondazione, con cui un gruppo sempre più ampio di operatori del fashion ha deciso di dare attuazione alla compagna DETOX di Greenpeace. L'obiettivo generale di ZDHC è ridurre l'impronta chimica del settore dell'abbigliamento e delle calzature, attraverso l'eliminazione graduale delle sostanze chimiche pericolose, la definizione e la diffusione di linee guida per una chimica tessile sostenibile. Questo obiettivo viene portato avanti attraverso diversi programmi (Roadway Map to Zero; ZDHC Academy; ZDHC Gateway). Nel 2023 Da.Mi. intende avviare il percorso di adesione ai dettami della fondazione. Il risultato che ci si prefigge di raggiungere è il completamento del Livello Foundation dell'adesione, che prevede una puntuale disclosure per i fornitori, le sostanze chimiche utilizzate nei processi produttivi e le caratteristiche di questi ultimi.

Utilizzo materie prime, triennio 2020 - 2022

			2022		2021		2020	
	Tipologia di materiali	Unità di misura	Quantità totale	% proveniente da riciclo	Quantità totale	% proveniente da riciclo	Quantità totale	% proveniente da riciclo
Materie prime e componenti utilizzati nella produzione²	TR	kg	1.827.129	11,1%	1.529.655	9,7%	726.412	28,5%
	TPU	kg	34.065	6,9%	34.366	3,0%	51.018	29,4%
	EVA	kg	310.326	2,3%	303.176	0%	192.015	0%

Fornitori

DaMi è stata tra i primi attori dell'industria calzaturiera nazionale a diventare società benefit. Questo però non significa che DaMi voglia essere da sola in questo percorso. L'impegno delle società benefit a generare impatti positivi nei confronti degli stakeholder esige infatti, oltre all'ascolto delle loro esigenze, la capacità di coinvolgerli nello sviluppo del business. Un modello di impresa sostenibile richiede poi anche l'orientamento a disseminare le best practice che vengono sviluppate. Tutto questo passa in modo cruciale dal saper fare le cose insieme.

Nel corso del 2022 vi sono stati, sotto questo aspetto, conferme e novità. Le prime sono legate alla prosecuzione delle attività del Green Social Club (GSC). Questa rete informale e volontaria di imprese è nata nel 2020 per aumentare la consapevolezza, tra tutti gli stakeholder del territorio marchigiano, in merito alle tematiche ambientali e agli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. Lo scenario principale di azione del GSC sono le scuole del ciclo primario. Nel 2022 il GSC ha portato avanti due progetti, "La Ricerca della felicità" e "Ecosostenibili si diventa". Il primo si è svolto durante la Settimana della Scienza ad aprile 2022 e ha coinvolto i bambini della scuola dell'infanzia, del ciclo primario e secondario di primo grado dell'Istituto Comprensivo "Caio Giulio Cesare" di Osimo (AN), oltre alle loro famiglie. Laboratori, ricerche, lezioni, uscite didattiche e altre attività ispirate ai principi di Agenda 2030 sono state organizzate per parlare di energia pulita, cambiamenti climatici, salute, benessere e alimentazione. Come suggerisce il titolo, al centro è stato messo il tema della felicità, quella dell'essere e del fare. Il progetto "Ecosostenibili si diventa!" ha sviluppato invece il tema della cittadinanza attiva e consapevole rispetto alle tematiche ambientali. Per stimolare il giovane pubblico, 120 studenti in tutto articolati tra sei classi, sono stati utilizzati strumenti a metà strada fra tradizione e innovazione come la favola, il giornalino e la Web tv. Passando alle novità 2022, la prima è lo sviluppo della certificazione di prodotto Plato's Green Shoes - Marche. DaMi vi ha avuto un ruolo attivo. Si tratta di una iniziativa portata avanti dalla sezione Accessoristi

della Confindustria di Fermo. Consiste in una certificazione green abbinata al prodotto 'calzatura', che va a integrare quelle assegnate direttamente alle imprese accessoriste. I pilastri di questo meccanismo di certificazione sono: l'analisi delle emissioni di CO2, da riportarsi al numero di paia/pezzi prodotti da parte delle imprese accessoriste; la semina di piante in numero sufficiente a compensare le emissioni rilevate ('Parco di Platone'); l'attivazione di un portale a beneficio dei calzaturifici affinché possano facilmente individuare gli accessoristi che hanno conseguito la certificazione e scoprire come ottenere il marchio PGS per i loro prodotti; la figura di un Garante pubblico per sovrintendere al corretto funzionamento di tutti i meccanismi. Sottesa al progetto PGS vi è la volontà di rilanciare l'attività del distretto calzaturiero marchigiano nel segno dell'eco-sostenibilità e dell'ethical marketing.

Tra le novità 2022 è da segnalare anche la già citata rete di imprese NOS PROJECT TEAM. DaMi, nata nel mese di novembre, insieme ad altre due realtà calzaturiere marchigiane: SUOLIFICIO DEL PAPA S.R.L. e TOP MODEL S.R.L. La rete è nata per sviluppare sforzi congiunti e coordinati in materia di prototipazione delle suole, iniziative commerciali e di distribuzione, accrescimento del contenuto tecnologico dei prodotti, sviluppo di materiali riciclati e sfruttamento di economie di scala. Si prevede che questo progetto possa dispiegare la piena operatività a partire dal 2023.

Infine, nel 2022 DaMi è intervenuta in qualità di testimone d'eccezione a convegni sul tema della sostenibilità, come in occasione del seminario "Il bilancio di sostenibilità: opportunità e criticità per le PMI. Il caso DaMi S.r.l." organizzato il 19 novembre 2022 ad Ancona da Controller Associati. L'anno 2023 si è già aperto all'insegna di una ripresa dell'attività di divulgazione sui temi ambientali gestita direttamente da DaMi.

Per la comunità in cui è nata e opera, DaMi rappresenta un punto di riferimento, concretamente impegnato nel promuoverne lo sviluppo economico, sociale e culturale.

Le relazioni economiche privilegiate con fornitori e clienti del distretto calzaturiero fermano-maceratese sono il frutto, non solo della vicinanza territoriale e del capitale sociale in comune tra questi soggetti ma soprattutto di una precisa scelta strategica aziendale. DaMi vuole unire fattori di tipo ambientale, come la volontà di ridurre le emissioni legate ai trasporti su lunghe distanze, e fattori di tipo sociale come la volontà di moltiplicare le opportunità di occupazione e di benessere degli abitanti.

Oltre che con i fornitori e con i clienti marchigiani, DaMi vanta un sistema di relazioni molto importanti con il sistema scolastico locale. L'iniziativa "Un Diario per tutti" è stata tra le prime a sancire questo legame. Il progetto è volto alla realizzazione di un diario personale, personalizzato, vivace nella grafica, arricchito con gli elaborati degli alunni, con molto spazio libero nelle pagine, ricco di stimoli e di curiosità. Durante gli anni della sua attivazione, questo progetto è stato in grado di dimostrare i suoi benefici: rafforza infatti il senso di appartenenza responsabile degli studenti all'istituzione scolastica e offre alle loro famiglie elementi utili per partecipare fattivamente alla vita della scuola.

Nel 2023 "Un diario per tutti" si appresta ad affrontare la sua quindicesima annualità, dopo un percorso di crescita che lo ha portato ad essere uno strumento efficace, utile e a misura di ogni studente.

Il mondo giovanile sta particolarmente a cuore a DaMi. Nel 2022 la Società ha dimostrato di credere alla capacità dello sport di infondere valori molto importanti, come la lealtà e lo spirito di squadra, supportando con erogazioni liberali per complessivi € 5.972 circa 11 associazioni sportive del territorio.

Dopo aver aderito per la prima volta nel 2021, nel 2022 DaMi ha confermato il proprio sostegno a "I Bambini delle Fate per l'inclusione sociale". Si tratta dell'impresa sociale nata nel 2005 per iniziativa di Franco e Andrea Antonello. Il suo scopo è offrire sostegno economico a progetti e percorsi di inclusione sociale gestiti da part-

ner locali a beneficio di famiglie che si misurano con le sfide dell'autismo e con altre forme di disabilità. Nel territorio della regione Marche, il progetto candidato da "I Bambini delle Fate" che DaMi sostiene ha per oggetto la costruzione della "Casa Michelepertutti" a San Benedetto del Tronto (AP). All'interno di questa struttura polifunzionale i bambini affetti da lesioni cerebrali potranno trovare terapie tempestive ed efficaci e i loro genitori supporto psicologico e un ambiente rassereneante.

DaMi ha scelto di contribuire alla vita della comunità locale sostenendo con emolumenti in denaro l'organizzazione di manifestazioni tradizionali e culturali sul territorio. Ne è un esempio il contributo all'organizzazione del World Land Festival, rassegna di musica e spettacoli dal mondo, giunto all'ottava edizione. Gesti piccoli, ma concreti, per dimostrare il senso di appartenenza di DaMi alla comunità in cui questa azienda e le sue persone sono nate, vivono, crescono.

Il consumo energetico totale di DaMi nel 2022 è stato pari a 5.481 GJ. Questo dato si riferisce all'energia consumata per illuminare i locali produttivi e commerciali della Società, riscaldarli, raffrescarli e per mettere in funzione gli impianti produttivi. Si tratta di un dato in linea con quello calcolato per il 2021 (5.498 GJ; -0,31%). Inoltre, DaMi è un'azienda 100% green sotto il profilo elettrico poiché consuma esclusivamente energia proveniente da fonti rinnovabili. Oltre a quella derivante dall'impianto fotovoltaico di proprietà, che nel 2022 ha prodotto 210.141 kWh di energia re-immettendone in rete altri 53.053, DaMi integra il suo fabbisogno solo con energia che deriva da fonti rinnovabili. È quanto attesta il certificato rilasciato all'azienda dalla multiutility Enel Energia.

Lo stesso certificato dichiara compensate le emissioni Scope 2 della Società.

Tipologia di consumo		2022		2021		2020	
Consumi energetici da fonti rinnovabili	Consumo di energia elettrica	1.099.154 (KWh)	4.235 GJ	1.176.371 (KWh) ⁴	4.235 GJ	129.766 (KWh) ²	467 GJ
	Consumo di energia elettrica	0	0	0	0	968.910 (KWh) ²	3.488 GJ
Consumi energetici da fonti non rinnovabili	Consumo di gasolio per veicoli aziendali	22.507 (Lt) ⁵	592 GJ	17.946 (Lt) ⁵	592 GJ	18.922 (Lt) ³	625 GJ
	Consumo di metano per riscaldamento	19.834 (Smc) ⁶	671 GJ	17.026 (Smc) ⁶	671 GJ	15.444 (Smc) ⁴	608 GJ
Consumi energetici totali		5.481 GJ		5.498 GJ		5.188 GJ	

Utilizzo materie prime, triennio 2020 - 2022

TIPOLOGIA DI RIFIUTI GENERATI NEL 2022

Come negli anni precedenti l'azienda non ha generato rifiuti pericolosi e tutti vengono conferiti in discarica da smaltitori autorizzati. Per un cambio di normativa in vigore da gennaio 2022 non sono più rifiuti di competenza della società i fanghi da fosse settiche (CER 20.03.04) che in precedenza venivano classificati nel MUD di DaMi.

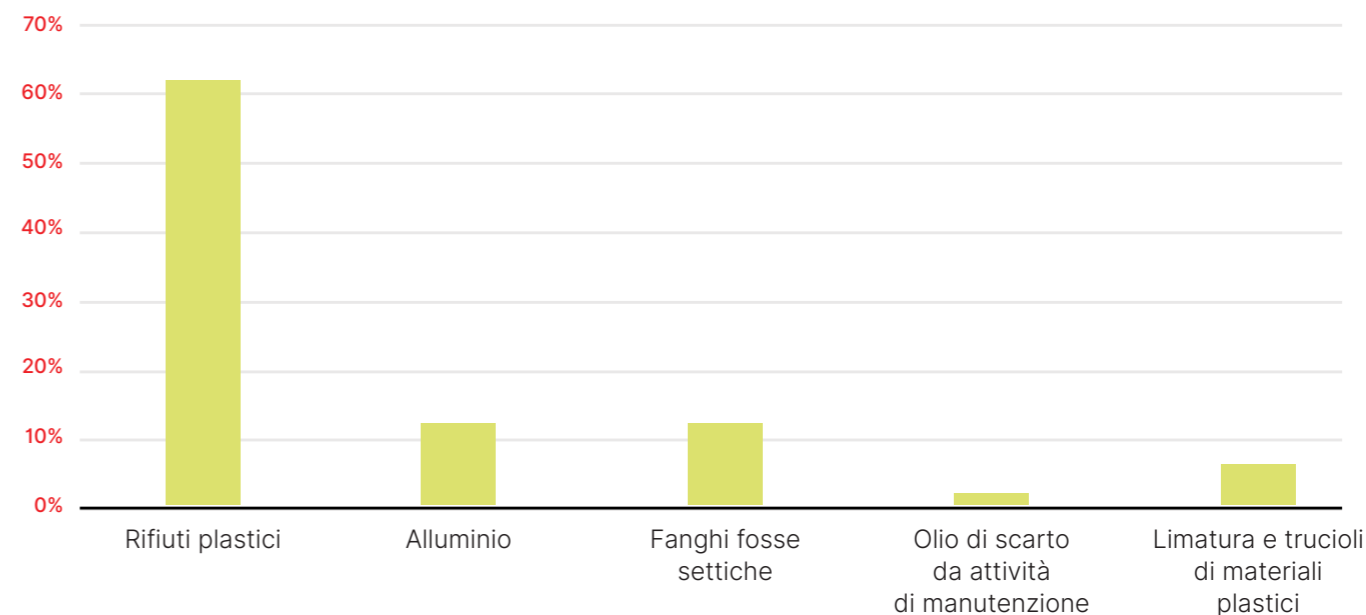
DaMi ha intrapreso da anni un'attenta politica volta minimizzare i rifiuti soprattutto quelli plastici provenienti dai processi produttivi di stampaggio. Tutti i residui delle produzioni in TR e TPU, come matarozze, scarti e spurghi per cambio colore, vengo raccolti a bordo macchina e stoccati come sottoprodotti. (Vedi capitolo Fornitori)

Considerando il processo produttivo di DaMi tutti i consumi di acqua si riferiscono all'utilizzo dei servizi igienico-sanitari da parte dei dipendenti; la fonte del servizio è unica ed è rappresentata dall'acquedotto del Servizio Idrico Integrato Marche Centro Sud-Fermano Maceratese.

Nel 2022, l'azienda ha consumato 2 metri cubi di acqua, analogamente al 2021 e al 2020.

E' migliorato notevolmente l'indicatore "Consumo di Acqua" grazie all'aumento della produzione interna. Sotto i dettagli.

Tipologia di rifiuti generati nel 2022



Nel 2023 DaMi ha intenzione di migliorare le proprie prassi in tema di sostenibilità dei processi produttivi. Obiettivo del prossimo anno sarà il calcolo dell'impronta carbonica aziendale (Carbon Footprint) per avere così una base per determinare interventi puntuali per ridurre l'impatto della propria attività sia a livello organizzativo sia di processo produttivo.

È infine prevista per il 2023 l'emissione dei primi Transaction Certificate (TC) relativi a suole prodotte con materiali certificati GRS.

	2020	2021	2022
CONSUMO DI ACQUA (METRI CUBI)	2	2	2
TOTALE PAIA	2.697.391	3.218.457	3.555.247
INDICATORE = CONSUMO ACQUA/PAIA (m3/P)x1.000	0,7415	0,6214	0,5625

Consumo di acqua nel triennio 2020-2022



GRI CONTENT INDEX



INDICE DEI CONTENUTI GRI

GRI	INFORMATIVA GRI	PARAGRAFO	NOTE
1. Lettera agli Stakeholder			
GRI 2: Informativa generale 2021	2-22. Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	1. Lettera agli Stakeholder	
2. Nota metodologica			
GRI 2: Informativa generale 2021	2-26. Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	2. Nota metodologica	
GRI 2: Informativa generale 2021	2-3. Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto		
GRI 2: Informativa generale 2021	2-5. Assurance esterna		Il presente Bilancio di Sostenibilità non è stato sottoposto ad assurance esterna.
3. Profilo della società			
GRI 2: Informativa generale 2021	2-1. Dettagli organizzativi	3.4 Il mercato di riferimento	
GRI 2: Informativa generale 2021	2-11. Presidente del massimo organo di governo	3.5 Governance aziendale	
GRI 2: Informativa generale 2021	2-15. Conflitti d'interesse		
GRI 202: Presenza sul mercato 2016	202-2. Percentuale di alta dirigenza assunta attingendo dalla comunità locale		
GRI 2: Informativa generale 2021	2-6. Attività, catena del valore e altri rapporti di business	3.6 Dati societari	
4. Strategia della Società			
GRI 2: Informativa generale 2021	2-6. Attività, catena del valore e altri rapporti di business	4.1 Strategia generale e Modello di business	
GRI 2: Informativa generale 2021	2-12. Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	4.2 Strategia di sostenibilità	Il comitato ESG sarà istituito nell'anno 2023 e coordinato dall'Amministratore Delegato che avrà compiti di direzione e controllo della strategia di sostenibilità.
GRI 2: Informativa generale 2021	2-24. Integrazione degli impegni in termini di policy		
GRI 2: Informativa generale 2021	2-23. Impegno in termini di Policy	4.2 Strategia di sostenibilità	
		4.2.1 Codice Etico e la carta Eco-Etica	
		4.2.2 La scelta di Da.Mi. Srl di diventare Società Benefit	

GRI	INFORMATIVA GRI	PARAGRAFO	NOTE
5. Analisi di materialità			
GRI 2: Informativa generale 2021	2-29. Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	5.1 Gli Stakeholder	
GRI 3: Temi materiali 2021	3-1. Processo di determinazione dei temi materiali	5.2 Processo di selezione dei temi materiali	
GRI 3: Temi materiali 2021	3-2. Elenco dei temi materiali	5.3 Temi materiali selezionati	
6. Azioni 2022 e Obiettivi futuri			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3. Gestione dei temi materiali	6.1 Creazione di valore	
GRI 201: Performance economica 2016	201-1. Valore economico diretto generato e distribuito		
GRI 201: Performance economica 2016	201-4. Assistenza finanziaria ricevuta dal governo		
GRI 205: Anticorruzione 2016	205-3. Incidenti confermati di corruzione e misure adottate		Nel corso del 2022 non sono stati riscontrati casi di corruzione
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3. Gestione dei temi materiali	6.2 Capitale umano	
GRI 2: Informativa generale 2021	2-7. Dipendenti		
GRI 2: Informativa generale 2021	2-30. Contratti collettivi		
GRI 401: Occupazione 2016	401-1. Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti		
GRI 401: Occupazione 2016	401-2. Benefici per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part-time		
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1. Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro		
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-2. Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti		
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-6. Promozione della salute dei lavoratori		
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-9. Infortuni sul lavoro		
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1. Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente		
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-2. Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e di assistenza nella transizione		
GRI 405: Diversità e pari opportunità	405-1. Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti		

GRI	INFORMATIVA GRI	PARAGRAFO	NOTE
6. Azioni 2022 e Obiettivi futuri			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3. Gestione dei temi materiali	6.3 Clienti e prodotto	
GRI 417: Marketing ed etichettatura 2016	417-2. Episodi di non conformità concernenti l'etichettatura e informazioni su prodotti e servizi		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3. Gestione dei temi materiali	6.4 Fornitori	
GRI 204: Prassi di approvvigionamento 2016	204-1. Proporzione della spesa effettuata a favore di fornitori locali		
GRI 301: Materiali 2016	301-1. Materiali utilizzati in base al peso o al volume		
GRI 306: Rifiuti 2020	306-2. Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3. Gestione dei temi materiali	6.5 Comunità locali e territorio	
GRI 2: Informativa Generale 2021	2-28. Appartenenza ad associazioni		
GRI 302: Energia 2016	302-1. Consumo di energia interno all'organizzazione		L'aumento dei consumi energetici è attribuibile all'aumento più che proporzionale dei volumi di mercato
GRI 302: Energia 2016	302-4. Riduzione del consumo di energia		
GRI 303: Acque ed effluenti 2018	303-1. Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa		Prelievo e consumo idrico coincidono
GRI 303: Acque ed effluenti 2018	303-3. Prelievo idrico		Prelievo e consumo idrico coincidono
GRI 303: Acque ed effluenti 2018	303-5. Consumo idrico		
GRI 305 Emissioni 2016	305-2. Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)		
GRI 306: Rifiuti 2020	306-1. Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti		
GRI 306: Rifiuti 2020	306-3. Rifiuti generati		
GRI 306: Rifiuti 2020	306-5. Rifiuti conferiti in discarica		



